

tafoglio.- Ad esempio, un Agente Generale che prenda in appalto l'Agenzia Generale di Aquila, corrisponde all'attuale Titolare - anzianità 1913 - £. 40.000; uno invece che assuma l'Agenzia Generale di Bergamo paga all'attuale Agente - anzianità 1926 - £. 15.000; e chi assumerà L'Agenzia Generale di Novara non dovrà nessuna somma allo attuale Agente Generale - nominato nel 1932 - pur essendo sia Bergamo che Novara ~~più~~ industrialmente più importanti di Aquila.-

La valorizzazione portafoglio non è, dunque, in funzione del valore dell'Azienda che si rileva, ma è soltanto un compenso agli Agenti Generali in carica al 31 dicembre 1931 che ricade, in parte, sui nuovi appaltatori.-

Così gli Agenti Generali che succedono ad altri che hanno già sostituito quelli del 1931, non essendoci più valorizzazione portafoglio, nulla debbono ai predecessori immediati e nulla corrispondono all'Ente.-

Inoltre i nuovi Agenti Generali non pagano somma alcuna per la maggiorazione di portafoglio successiva alla data del 31 dicembre 1931; ed allorchè saranno stati eliminati tutti gli Agenti Generali in carica alla suddetta data, essi assumeranno gratuitamente la gestione di Aziende bene avviate, che danno immediatamente degli utili e per le quali non si può dire che effettuino investimenti di capitali che tali utili giustifichino.-

Ma soprattutto è opportuno colmare la lacuna esistente, allo scopo di reintegrare, se non in tutto almeno in parte la nostra Amministrazione dei forti esborsi rappresentati dalla quiescenza degli Agenti Generali: valorizzazione portafoglio, Fondo di Previdenza.-

Pertanto il Direttore Generale ritiene utile sottoporre all'esame ed all'approvazione dell'On. Comitato Permanente e dell'On?le Consiglio di Amministrazione un piano studiato nell'intento di cor=

